

**FONDAZIONE MONZA E BRIANZA PER IL BAMBINO E
LA SUA MAMMA**

**Sede in MONZA, VIA PERGOLESI G. BATTISTA 33
Fondo di dotazione euro 60.000,00**

**Cod.Fiscale 94600260155
Partita IVA 06252940967**

**Iscritta al R.E.A. di MONZA BRIANZA N. 1806395
Iscritta al Registro Persone Giuridiche Private Regione Lombardia al
n.2184**

Relazione di missione

Giugno 2014

La missione

“ La Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM) risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione,.....non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

I componenti del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione svolgono tali funzioni a titolo gratuito”.

(dall’art. 1 Statuto della Fondazione MBBM)

“La Fondazione intende caratterizzarsi per la duplice missione di fornire l’eccellenza nell’assistenza dell’area materno-infantile e promuovere la ricerca in una visione in cui assistenza e ricerca siano elementi costitutivi di un approccio integrato ed interdisciplinare, coerente con la visione di un’Ospedale di insegnamento”.

(dall’art. 2 Statuto della Fondazione MBBM)

La visione

La Fondazione MBBM nasce nel 2005 con l’obiettivo di valorizzare ed estendere l’esperienza di oltre 30 anni di risultati eccellenti nella cura e nella ricerca sulle Leucemie Infantili del Comitato Maria Letizia Verga che, con la sua attività, a fianco dei medici del centro di Ematologia Pediatrica dell’Ospedale San Gerardo di Monza, costituisce un esempio di fattiva collaborazione tra un’associazione no profit di genitori e un’equipe di medici.

L’idea di sempre è stata quella di costruire e sostenere nel tempo all’interno di un Ospedale Pubblico e Polo Universitario, la Ricerca e la Sperimentazione clinica collegate ai principali circuiti internazionali.

Tale realtà deve avere come scopo la valorizzazione della medicina non solo come “cura” ma anche come “care” e di considerare la persona-paziente nella sua totalità, non solo dal punto di vista delle fasi di vita (dalla pre-nascita in poi) ma anche come mondo relazionale e culturale (la famiglia, la cultura, le radici di appartenenza).

La collaborazione e l’integrazione tra soggetti pubblici (Ospedale e Università) e privati no-profit (Comitato Maria Letizia Verga e Fondazione Tettamanti) vuole essere un esempio di come il pubblico e il privato possano insieme produrre valore, non solo in termini di efficienza, ma anche dal punto di vista “umano”.

Il “prendersi cura” in senso ampio, vuol dire migliorare sia lo stato di salute della mamma e del bambino che le possibilità di ricerca e di formazione dei professionisti sanitari.

Fondazione MBBM, già nel suo Statuto, ha evidenziato con forza il rapporto esclusivo e fondamentale con Università Bicocca di Milano e da prima dell’avvio della gestione delle unità operative ha attivato la Convenzione con l’Ateneo (con il coinvolgimento della Facoltà di Medicina) per garantire al meglio le attività di ricerca e didattica della Clinica Pediatrica e del settore Ostetricia della Clinica di Ginecologia-Ostetricia.

Il modello gestionale della Fondazione si basa su tre fattori fondamentali:

- **Il valore sociale della logica della donazione tipica del no profit** che supporta e contribuisce a qualificare le esigenze sia assistenziali che gestionali

- **I processi decisionali e le logiche di sviluppo si fondano sul valore della competenza tecnico-scientifica e sui bisogni.** Per questo le decisioni vengono prese a partire dalle proposte dei medici i quali formulano proposte di linee strategiche su cui muovere l’attività clinica, di ricerca e di assistenza .

- Una **forte integrazione** basata sulla **comunicazione e sull'organizzazione estesa a tutti i livelli** dove il bambino, la mamma e la famiglia sono presi in carico nella loro totalità.

Lavorare con obiettivi di efficienza è un vincolo che diventa un'opportunità per la ri-definizione dei processi, per l'introduzione di nuove modalità lavorative e spinta all'innovazione.

Al tempo stesso si delineano nuovi progetti e ambiziosi programmi da sostenere e condividere con enti, donatori e comunità che condividono la realizzazione e lo sforzo economico.

Nell'ambito della Fondazione MBBM sono state impostate funzioni che presidiano:

- La proposta di linee guida e dei progetti strategici (Advisory Board)
- Lo sviluppo e la ricerca per aree omogenee (Direzione Scientifica)
- L'implementazione di nuovi progetti, la collaborazione e la sinergia tra le diverse aree (Direzione Medica, di cui fanno parte i Dirigenti delle Unità Operative)
- La continuità assistenziale (Direzione Sanitaria e Infermieristica)

I soci, i sostenitori, i volontari

La realizzazione degli obiettivi proposti nei termini sopra descritti si è resa possibile grazie all'instancabile lavoro delle tantissime persone che, attraverso il Comitato Maria Letizia Verga e le altre associazioni che sostengono le unità coinvolte (Clinica Pediatrica, Clinica Ostetrico-ginecologica e reparto di Neonatologia e Terapia intensiva neonatale) in modo assolutamente gratuito, hanno operato effettuando numerosi interventi di sensibilizzazione e organizzando occasioni di incontri ed eventi di ogni genere.

I destinatari (stakeholder)

I principali stakeholder della Fondazione MBBM sono:

- i bambini in cura presso la Clinica Pediatrica e la Neonatologia e TIN della Fondazione MBBM;
- le mamme in cura presso l'Unità Operativa di Ostetricia della Fondazione e la Clinica Ostetrico-Ginecologica dell'Ospedale San Gerardo di Monza;
- le famiglie dei bambini;
- il personale (medici, infermieri, personale di supporto);
- i Soci Fondatori Promotori: l'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, il Comitato ML Verga e la Fondazione Tettamanti
- l'Università Milano Bicocca;
- la Città di Monza e tutto il territorio;
- la Regione Lombardia;
- i sostenitori;
- la collettività in genere;
- la stampa e i mezzi di comunicazione.

I progetti

Il primo settembre 2013 è partito il cantiere relativo all'intervento di potenziamento, ampliamento e ristrutturazione del presidio dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, che prevede al suo interno le tre Unità Operative di Fondazione MBBM.

Il progetto in corso di realizzazione prevede che Fondazione occuperà con la propria ostetricia, neonatologia e pediatria oltre ad una parte dell'avancorpo, i piani 1,2,3 dei settori B e C. La ristrutturazione consentirà di raggiungere gli obiettivi di ampliamento degli spazi dedicati alle attività della Fondazione, oltre che un raggruppamento dei reparti che finalmente potranno essere contigui.

La prima fase dei lavori ha interessato l'avancorpo. Ciò ha comportato nel settembre 2013 il trasferimento del DH pediatrico-ematologico all'8° piano settori B e C; i lavori di ristrutturazione dell'8° piano sono stati eseguiti dall'AO nei mesi di luglio-agosto e inizio settembre 2013;

Fondazione ha seguito i lavori e si è fatta carico di tutte le operazioni, quali pulizie, finiture, arredi e trasloco del reparto, volte al fine di garantire il trasferimento nei tempi richiesti

A dicembre 2014 è prevista l'ultimazione della prima fase di lavori e nei primi sei mesi del 2015 è previsto il trasferimento dei reparti. Per Fondazione MBBM è previsto il trasferimento della Neonatologia e TIN nella nuova sede; il progetto, seppur con qualche difficoltà in itinere, prevede la realizzazione della prima TIN single family room italiana.

Nel corso dei primi mesi 2014 la direzione medico-sanitaria insieme alla direzione generale di Fondazione hanno verificato il progetto e inviato le proprie osservazioni, alcune anche particolarmente critiche, sia all'AO che al Concessionario e per conoscenza in Direzione Generale Salute di Regione Lombardia.

Per quanto concerne l'**area ematologica** invece, la ristrutturazione dell'intero Ospedale San Gerardo e l'ormai totale inadeguatezza dei Reparti della Clinica Ematologica, diventati obsoleti, ha reso improcrastinabile la scelta di realizzare un nuovo edificio; le polveri dei lavori della ristrutturazione avrebbero infatti creato un grave rischio per i bambini affetti da patologie del sangue, generalmente immunodepressi.

A seguito di accordi con Regione Lombardia, nel corso del 2012 Fondazione MBBM ha ottenuto il diritto di superficie su un'area interna al complesso ospedaliero da destinarsi alla realizzazione del Nuovo "*Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino*", ed è stato presentato all'ASL e al Comune di Monza il progetto per le autorizzazioni di legge.

Questo nuovo edificio, che ospiterà anche i nuovi laboratori della Fondazione Tettamanti, che operava in spazi ormai inadeguati alla dimensione e qualità della ricerca svolta, è in corso di realizzazione totalmente a cura e spese del Comitato MLVerga e permetterà di riunire tutte le attività sanitarie, di cura e di ricerca, in un unico building dedicato all'onco-ematologia pediatrica.

L'onere della costruzione, pari a oltre 12 milioni di euro, è stato assunto interamente dal Comitato Maria Letizia Verga .

LE TAPPE NEL 2013 DEL NUOVO CENTRO MARIA LETIZIA VERGA

Queste le fasi principali del primo anno del progetto che prevede la consegna dei lavori per la fine del 2014 e la messa in opera della nuova struttura per i primi mesi del 2015.

- 2 marzo 2013 evento di avvio del progetto e della campagna di fund raising
- Giugno - luglio scelta aziende costruttrici
- 2 agosto firma del contratto di progettazione e costruzione
- 6 settembre permesso di costruzione Comune di Monza
- ottobre 2013 Avvio attività di cantiere (Durata prevista dei lavori 14 mesi)
- fine ottobre 2013 Campagna di raccolta fondi nazionale tramite sms solidale
- giugno 2014 Completamento delle strutture per i 4 piani
- fine 2014 – gennaio 2015 Consegna prevista per prime aree da arredare e per ottenimento accreditamento ASL

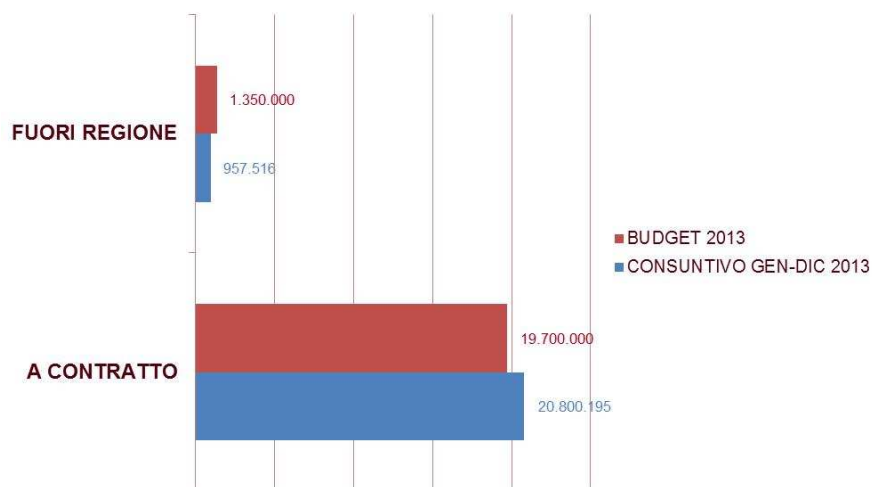
L'attività e gli aspetti amministrativi e gestionali

Attività sanitaria:

Le nuove regole regionali impongono che a partire dal 2013 anche le attività definite "extrabudget" (principalmente trapianti di midollo e parti) vengano inserite nella quota di attività a contratto, quindi sottoposte a tetto.

L'attività fuori contratto è relativa ai pazienti provenienti da altre regioni.

Nel 2013 la clinica pediatrica ha effettuato un numero di trapianti pari a 31 (riportandosi in linea con gli anni precedenti), rispetto ai 22 effettuati nel 2012; questo ha comportato uno sfioramento economico dell'attività a contratto per circa un milione di euro.



Il maggior numero di trapianti effettuati, unito ad alcuni casi specifici segnalati in corso d'anno dalla direzione medica, hanno portato nel 2013 ad una crescita di alcuni costi sanitari, in particolare legati ad acquisto di farmaci, emoderivati e prestazioni di laboratorio.



Dal grafico sopra riportato si evidenzia anche una significativa crescita dell'acquisto di farmaci erogati in regime file F: questo è dipeso in parte da alcuni nuovi pazienti presi in carico dal Centro di Malattie Rare della dott.ssa Parini (clinica pediatrica) ed in parte dalla normale crescita dei pazienti già in cura (la posologia del farmaco dipende dal peso del paziente).

Sia per quanto concerne l'attività extrabudget che per il file F (rimborsato dalla ASL nel rispetto di un tetto regionale), Fondazione MBBM ha segnalato in corso d'anno sia alla ASL che alla DG Salute di Regione Lombardia l'andamento dell'attività, **chiedendo l'adeguamento del contratto e del riconoscimento del file F.**

Con lettera pervenuta in Fondazione il 05 giugno 2014 il Direttore Generale Salute dott. Bergamaschi ha comunicato l'accoglimento della proposta di rimodulazione del budget; infatti nei saldi dell'attività comunicati a luglio 2014 è stato riconosciuto a Fondazione MBBM l'incremento di € 1.000.000.

Anche per il file F già nel mese di febbraio 2014 ASL MB aveva coperto finanziariamente una parte della differenza e nei saldi di luglio 2014 è stato riconosciuto a Fondazione MBBM l'importo erogato.

Nella medesima comunicazione si sottolinea la criticità dell'accoglimento della proposta di Fondazione di riconoscimento economico sia con riguardo alle funzioni non tariffabili relative alle prestazioni di PS, sia alle maggiorazioni tariffarie collegate alle prestazioni erogate dalle cliniche universitarie.

La mancata definizione di tali importi compromette l'equilibrio di bilancio.

I numeri di prestazioni ambulatoriali, PS e MAC si confermano in linea con quanto effettuato nel 2012.

Sintesi dati economici del primo quadriennio (2009 - 2012):

Di seguito si allega una tabella con i dati dei bilanci dei primi 4 esercizi (2009- 2010 - 2011 - 2012) che evidenzia l'importante contributo delle "risorse non pubbliche" che consentono il mantenimento di un alto livello di qualità delle prestazioni erogate da Fondazione MBBM.

Per quanto invece concerne le risorse pubbliche **si evidenzia come, dei 135 milioni di euro complessivi trasferiti da ASL e Regione a Fondazione MBBM, oltre 105 milioni "ritornino" all'AO San Gerardo** per pagamento di personale di AO in comando in FMBBM, di servizi resi da AO o di acquisti effettuati da AO per conto di Fondazione.

Il tutto sulla base di corrispettivi definiti nella convenzione con l'AO San Gerardo.

Ai rimanenti 30 milioni **si aggiungono quasi 11 milioni di risorse proprie derivanti da donazioni del socio no profit Comitato Verga** o dalle risultanze delle attività di Fondazione MBBM.

DATI DEI BILANCI 2009 - 2010 - 2011 -2012	
RISORSE PER ATTIVITA' per conto SSN	135.018
<i>Da ASL per ricoveri e prestazioni ambulatoriali</i>	<i>103.154</i>
<i>Funzioni e fondi regionali</i>	<i>5.915</i>
<i>Rimborso prestazioni da AO S.Gerardo</i>	<i>2.494</i>
<i>Rimborso file F</i>	<i>23.454</i>
RISORSE RIMBORSATE AO S. GERARDO	-104.874
<i>Personale</i>	<i>-43.741</i>
<i>Prestazioni sanitarie e diagnostiche, farmaci e presidi, consulenze mediche e servizio anestesisti, affitto utenze e ammortamenti</i>	<i>-41.216</i>
<i>Acquisto medicinali per erogazione file F</i>	<i>-19.917</i>
RISORSE PUBBLICHE RIMANENTI	30.143
ALTRE RISORSE A DISPOSIZIONE	11.092
<i>Risorse del no profit (C MLVerga e altre donazioni)</i>	<i>6.552</i>
<i>Altri ricavi (consulenze esterne, solvenze, CUP)</i>	<i>2.765</i>
<i>Magazzino e rimanenze al 31/12</i>	<i>1.124</i>
<i>Proventi finanziari</i>	<i>71</i>
<i>Sopravvenienze attive</i>	<i>581</i>
TOTALE RISORSE A DISPOSIZIONE	41.236
COSTI DIRETTI	-39.365
<i>personale e assicurazione medici FMBBM</i>	<i>-23.980</i>
<i>consumi e servizi acquistati da FMBBM</i>	<i>-13.656</i>
<i>ammortamenti e leasing per investimenti FMBBM</i>	<i>-1.622</i>
<i>Sopravvenienze passive</i>	<i>-108</i>
MARGINE LORDO prima delle imposte	1.870
<i>imposte</i>	<i>1.793</i>
RISULTATO FINALE	77

Problematiche giuridiche e gestionali e principali progetti futuri

Di seguito si riassumono le principali criticità, verificatesi nel corso del 2013:

- **vacanza del ruolo del Presidente della Fondazione.**

Il decreto legislativo n. 39, ha inserito tra le incompatibilità dei direttori generali di ASL e AO qualsiasi incarico in strutture private accreditate al Servizio Sanitario Regionale. Considerato che la sperimentazione gestionale di MBBM è stata dal 2009 accreditata come soggetto privato, e lo statuto assegna la Presidenza dell'Ente al Direttore Generale pro tempore dell'AO San Gerardo, si è venuto a creare un grave problema legato alla

figura del Presidente della nostra Fondazione, vacante dal 01 maggio 2013, data in cui, a seguito di dimissioni del dott. Francesco Beretta, gli è succeduto il Commissario straordinario, ora Direttore Generale AO, dott.ssa Simonetta Bettelini, che non ha mai accettato la carica di Presidente di FMBBM.

Ravvisandosi la necessità di una modifica, Fondazione MBBM ha proceduto, con atto notaio dott.ssa Zizanovich del 2 dicembre 2013, ad adeguare il proprio statuto, atto ritenuto preliminare alla nomina del Presidente da parte dell'AO.

Viceversa, in data 25 febbraio è pervenuto un documento ufficiale dalla Direzione Generale Salute Regione Lombardia - U.O. Rapporti Istituzionali, Giuridico-Legislativo contenente ulteriori modifiche statutarie.

La bozza dello Statuto, predisposto dai Soci Fondatori Privati, con le modifiche richieste da Regione Lombardia è stata inviata nel marzo 2013 all'Azienda Ospedaliera.

Ad oggi siamo ancora in attesa di ricevere da parte del Socio AO comunicazioni inerenti l'eventuale accettazione delle modifiche richieste da RL o necessarie nuove proposte.

Poiché, per previsione statutaria, il voto del Presidente è determinante per l'approvazione del bilancio e, nelle more della nomina, il CDI non ha approvato la proposta di bilancio 2012 presentata dal Consiglio di Amministrazione, il CDA ha ritenuto, perdurando la situazione sino in prossimità dei termini per l'approvazione del bilancio 2013, di dover chiedere parere legale sul tema.

- **Evoluzione della sperimentazione gestionale**, con ipotesi di trasformazione in IRCCS per consentire una capacità di mantenere alto il livello della ricerca e delle sperimentazioni cliniche (oggi possibili solo grazie ad una deroga di AIFA e con grandi complicazioni amministrative).

La peculiarità di FMBBM, ancora oggi considerata, a fini amministrativi, alla stregua di un soggetto privato profit accreditato, sta creando gravi difficoltà gestionali che, se non risolte, rischiano di minare alla base lo spirito del privato non profit nell'attività di ricerca e più in generale della sperimentazione stessa. Fondazione svolge una funzione pubblica, dentro un ospedale pubblico e con vincoli pubblici su tutto (escluso solo il personale)

- Definizione del **quadro economico finanziario esercizi 2012-2013 e previsione 2014.**

Il CDA del 18 dicembre 2013 ha esaminato il preconsuntivo del 2013 che già lasciava prevedere, in assenza di dati certi sulle maggiorazioni universitarie e le funzioni non tariffate relative al 2012 e 2013, una perdita di circa € 2.400.000 / 2.500.000, confermatasi in circa 2.600.000 euro dopo le imposte.

Questo dato sconta le sopravvenienze passive anno 2012, legate a minor ricavi per funzioni non tariffate e maggiorazioni tariffarie Università, per circa € 1.400.000,00, che Fondazione contava di ricevere.

Con lettera del 20 dicembre 2013 indirizzata a Regione Lombardia DG Salute, alla direzione generale dell'AO S.Gerardo e alla Direzione della ASL MB, il CDA di Fondazione ha nuovamente, ufficialmente relazionato su tali criticità e sulle conseguenze, sollecitando pronte risposte, anche in merito alle modalità di prosecuzione dell'attività nel 2014 che, pur avendo svolto regolarmente la gestione, presenta risultato economico incerto, data la perdurante incertezza nella comunicazione, da parte di Regione Lombardia, dei ricavi spettanti a fronte dell'attività svolta.

A seguito di questa lettera Regione Lombardia ha promosso la costituzione di un tavolo di lavoro con DG Salute, alla presenza della direzione AO S. Gerardo, che si è riunito in data 21 gennaio, 21 febbraio e il 26 maggio 2014.

In data 05 giugno 2014 DG Salute di Regione Lombardia ha inviato una lettera a firma del Direttore Generale dott. Bergamaschi, in cui si richiede che Fondazione MBBM e Azienda Ospedaliera presentino congiuntamente alla DG Salute Regione Lombardia una proposta dettagliata di modifica della SG che includa un quadro economico di sostenibilità.

In particolare la lettera chiede esplicitamente:

punto 4 "...l'Azienda Ospedaliera congiuntamente alla Fondazione MBBM, dovranno presentare alla Direzione Generale Salute – Regione Lombardia, una proposta dettagliata di modifica della Sperimentazione Gestionale che dovrà rappresentare i seguenti fattori:

- Obiettivo del progetto di SG;
- Indicatori di attività, qualità e di risultato;
- Valori aggiunti in termini di benefici attesi sulla qualità del servizio erogato, efficacia ed equità, nonché in termini di costo nel breve e nel medio periodo;
- Quadro economico finanziario di sostenibilità del progetto di Sperimentazione gestionale così come rimodulato, che tenga conto della situazione debitoria e del piano di rientro dei crediti vantati dall'Azienda Ospedaliera, comprensivo di un'analisi costi-benefici attesi per il sistema sanitario regionale

La proposta sarà sottoposta alla valutazione del Comitato di Sorveglianza regionale ex d.g.r. n 4935/2013 e se valutata favorevolmente dalla DG Salute sarà sottoposta alla Giunta Regionale cui spetta la competenza in ordine alla rimodulazione della sperimentazione gestionale, nonché alla proroga della stessa."

Pertanto nel corso dei prossimi mesi verrà predisposto da Fondazione MBBM, congiuntamente con AO S.Gerardo, **il progetto di modifica ed aggiornamento della sperimentazione gestionale**, ulteriormente richiamato nella lettera del direttore generale della DG Salute dott. Bergamaschi del 21 luglio 2014, che si concentrerà sui principali obiettivi che si è posta la sperimentazione nel corso degli ultimi anni:

- 1) **area ematologica:** inizio del percorso di analisi delle caratteristiche scientifiche e sanitarie al fine di poter ottenere il riconoscimento IRCCS.
Questo percorso legato anche alla realizzazione della struttura dedicata all'area ematologica, è un possibile sbocco della sperimentazione gestionale, sia in termini di definizione giuridica della Fondazione, sia per garantire la completa autonomia nella gestione dei protocolli di ricerca e delle sperimentazioni cliniche svolte nelle nostre unità operative e ad oggi ancora di titolarità dell'azienda ospedaliera S.Gerardo
- 2) **area ostetrica-neonatale-pediatria:** l'integrazione con le attività della Pediatria ha trovato nella genetica l'ambito più favorevole sia per la diagnostica e counselling prenatale che per la neonatologia.
- 3) **superamento della divisione amministrativa tra clinica ostetrica e ginecologica,** in particolare secondo le indicazioni e le previsioni dell'Università Milano Bicocca e dei direttori delle cliniche convenzionate con Fondazione MBBM

Il CDA vuole rappresentare con forza ed urgenza al Consiglio di indirizzo che si appresta ad esaminare la proposta di bilancio di cui la presente relazione di missione è parte integrante, il tema della prosecuzione dell'attività per il 2014.

Tale attività non può essere sospesa né interrotta, trattandosi di pubblica funzione. Tuttavia non è sostenibile che un Consiglio di Amministrazione totalmente formato da privati, che gratuitamente e per spirito di servizio assolvono al proprio incarico, debba necessariamente

condurre una gestione deficitaria per mancanza del riconoscimento economico di attività svolte, nell'assoluta incertezza di proprie responsabilità, presenti e future.

Gli organi Statutari

Soci Fondatori Promotori

- Comitato Maria Letizia Verga
- Fondazione Tettamanti
- Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza

Consiglio d'Indirizzo

- E' composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 membri
- Approva gli obiettivi e i programmi strategici della Fondazione
- Verifica i risultati complessivi della gestione della medesima, approvandone i bilanci
- Nomina i membri del consiglio di Amministrazione

Presidente - *ad oggi in attesa di nomina*

Il Presidente della Fondazione è garante della integrazione tra soggetto pubblico e privato per la realizzazione delle finalità istituzionali ed assicura l'incisiva influenza pubblica sulle scelte decisionali della Fondazione, a tutela degli interessi pubblicistici a cui è rivolta la sperimentazione gestionale.

fino a maggio 2012

dott. FRANCESCO BERETTA

Direttore Generale Azienda Ospedaliera San Gerardo – Monza

Vicepresidente

dott. **LUIGI ROTH**

Presidente Fondazione Tettamanti De Marchi

Consiglieri

ROSANNA LUPIERI

rappresentante Comitato Maria Letizia Verga

prof.ssa **CRISTINA MASSA**

Magnifico Rettore Università di Milano-Bicocca

dott. **ROBERTO SCANAGATTI**

Sindaco della città di Monza

Consiglio di Amministrazione

Provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio di Indirizzo

Nomina il Direttore Scientifico

Presidente

in attesa di nomina

Componenti

GIOVANNI VERGA

Presidente del Comitato Maria Letizia Verga

dott. ERNESTO CALAPRICE

Direttore Scientifico

Definisce i profili di assistenza, scientifici e di ricerca in ordine all'attività della Fondazione e predispone il programma annuale delle iniziative.

Il Direttore scientifico della Fondazione MBBM, dal luglio 2010 è il
prof. ANDREA BIONDI
Direttore della Clinica Pediatrica

Advisory Board

E' composto da un numero variabile di membri, nominati dal CDI, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità nell'ambito delle materie di interesse della Fondazione. Si riunisce in sessioni annuali aperte con funzione consultiva su temi proposti dal Direttore Scientifico. Si è riunito il 17.01.2010 e il 05.02.2011, il 23.06.2012 e il 28.06.2013

Componenti:

Dott. Alessandro Ghidini (Perinatal Diagnostic Center, Inova Alexandria Hospital, USA)

Dott. Luigi Notarangelo (Children's Hospital, Boston, USA)

Prof. Fabio Mosca (U.O. Neonatologia e TIN, Ospedale Maggiore Policlinico, Milano)

Dott. Gianni Tognoni (Consorzio Mario Negri Sud, S. Maria Imbaro, CH)

Prof.sa MariaGrazia Valsecchi (Centro Operativo e di Ricerca Statistica, CORS)

Organo di consulenza tecnico contabile

Accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa

Presidente:

Presidente: **dott. PAOLO TRIBERTI**

Componenti:

dott. PAOLO VILLA

dott. GIANLUCA PANIZZA